



A cura dell'Ufficio Diocesano
per le Comunicazioni Sociali
di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

Dolcedo

Ordinazione diaconale
Sabato scorso, in mattinata, nella chiesa parrocchiale di Dolcedo, è avvenuta l'ordinazione diaconale di fr. Antonio De Souza Mercês, membro della comunità monastica dei benedettini dell'Immacolata di Villatalla (Imperia). L'ordinazione, su licenza del vescovo Borghetti, è stata presieduta dal vescovo emerito, Mario Oliveri.

Il nuovo direttore dell'Issr è don Ettore Barbieri, che lo tragherà verso la nuova configurazione

Scienze religiose, per l'Istituto un nuovo volto

Presentato anche il decreto del Presidente della Repubblica che riconosce valenza civile ai titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche equiparando i titoli conseguiti a una laurea civile

DI PABLO G. ALOY

Dopo due mandati quinquennali, non ulteriormente prorogabili a norma di statuto, si è concluso il servizio come direttore dell'Istituto superiore di Scienze religiose (Issr) della diocesi di Albenga-Imperia di don Gabriele Corini. Al suo posto il vescovo ha nominato come direttore don Ettore Barbieri, il quale avrà il compito di accompagnare a conclusione l'attuale ordinamento accademico e iniziare il nuovo cammino di collaborazione come sede Fad (Formazione a distanza) di Albenga dell'Issr ligure regionale, eretto dalla Congregazione per l'educazione cattolica con decreto dello scorso 20 maggio 2019. Lo stesso Barbieri assumerà per incarico della Facoltà teologica di Milano il ruolo di vicedirettore dell'Issr ligure e referente della sede di Albenga. Il moderatore del nuovo Issr ligure, l'arcivescovo di Genova, Angelo Bagnasco, con decreto del 28 giugno 2019 ha nominato i cinque docenti stabili, secondo le rispettive aree di competenza, che andranno a formare il Consiglio d'Istituto Regionale: per l'area dogmatica don Villafiorita dell'arcidiocesi di Genova, per l'area biblica il canonico Corini della diocesi di Albenga-Imperia, per l'area morale la dottoressa Gioeni della diocesi di Ventimiglia-

Sanremo, per l'area filosofica don Zoppi dell'arcidiocesi di Genova e per l'area umanistica il dottor Carozza della diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato. Pertanto il nostro Istituto con il nuovo anno avrà una doppio percorso accademico: mentre verrà portato a termine il cammino di coloro che si erano iscritti negli scorsi anni, verrà contemporaneamente attivato il triennio di base del nuovo iter regionale. Proprio mercoledì scorso 10 luglio la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ha reso pubblico il decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2019 sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche, per cui la laurea magistrale dell'Issr finora spendibile ai fini dell'insegnamento della religione cattolica assume il riconoscimento di laurea civile a tutti gli effetti da parte dello Stato italiano spendibile per concorsi o punteggi nei curricula lavorativi. Con questi auspici riprende il cammino accademico del nostro Issr nel desiderio che ancora di più possa diventare un polo accademico di riferimento per le varie iniziative culturali e formative della diocesi e non solo, per la formazione permanente dei catechisti, dei docenti di religione e non, ma anche per coloro che vogliono intraprendere una carriera accademica nell'ambito teologico.

Esercizi Spirituali a Massa

Ripropriamo le date degli esercizi spirituali tenuti alla Casa di Marina di Massa, per tutti coloro che ancora non avessero fatto una scelta. Emergono in particolare quelli che si terranno dal 13 al 17 gennaio 2020 dal titolo "Il sacerdote dono di Dio per il mondo" guidati dal cardinale Bagnasco. Il primo appuntamento in ordine di tempo, dal 21 al 25 ottobre dal titolo "Discepoli-missionari secondo l'itinerario proposto dal vangelo di Matteo" guidati da Domenico Cancian vescovo di Città di Castello. Dal 4 all'8 novembre sarà Luciano Monari - vescovo emerito di Brescia - a guidare gli esercizi per i vescovi liguri, dal titolo "Esercizi spirituali sulla prima lettera di san Giovanni apostolo". Dal 18 al 22 novembre "Celebrare i santi Misteri: liturgia e vita" predicati da Giovanni Roncarì, vescovo di Pitigliano-Sovana-Orbetello. Il programma prevede altri incontri dal 3 al 7 febbraio 2020 "La fraternità evangelica tra i presbiteri" guidati da Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli. Chiuderà la serie degli incontri il vescovo Guglielmo Borghetti, che dal 2 al 6 marzo 2020 parlerà sul tema: "Siedi, cammina, resisti. Itinerario spirituale alla luce della lettera di san Paolo agli Efesini". Per informazioni ed iscrizioni si può contattare la Casa al numero di telefono: 0585 868211 oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casafaci.it



Don Barbieri (al centro), nuovo direttore dell'Issr

Diano Marina. Tutta la comunità pronta a festeggiare il Carmine

DI GIANPIETRO MANDARA

Martedì 16 luglio, ricorrenza liturgica della Madonna del Carmine, patrona della città di Diano Marina dal 1852, sulla banchina del porticciolo turistico alle ore 21:00 si svolgerà la Messa, presieduta dal vescovo di Ventimiglia, Antonio Suetta e - a seguire - la tradizionale processione in mare dei natanti alla statua della Madonna "Stella Maris", posizionata ad una profondità di circa 6 mt., in prossimità del Molo Cavour, meglio conosciuto come Molo Landini, ove si svolgerà la benedizione ed un omaggio floreale da parte dei subacquei della locale associazione. La scultura della Madonna

Stella Maris, opera dell'artista dianese Paolo Scati, scomparso due anni fa, fu modellata con due tonnellate di argilla e fu realizzata nel 1980 in calcestruzzo per un'altezza di due metri e mezzo; pesa circa una tonnellata e non contiene all'interno alcuna armatura metallica; poggia su un basamento di tre metri, in cemento bianco e nero e varie granulometrie dell'arenino, a circa 10 di profondità. Fu collocata dal Sub del Diano Club a protezione della gente di mare. Sabato 20, alle ore, 20.45, nelle opere parrocchiali verrà presentato il libro "Che faccia hai" in occasione dei 25 anni del giornalino parrocchiale. Alle 22.30, ci sarà il consueto spettacolo pirotecnico offerto dall'Amministrazione comunale. Domenica 21, alle ore 11, solenne pontificale del vescovo diocesano Guglielmo Borghetti; nel pomeriggio alle ore 18, nella chiesa parrocchiale canto dei vesperi e a seguire la processione per le vie della città, animata dalla banda musicale "Città di Diano Marina", e che vedrà la presenza della confraternita parrocchiale, oltre alle altre numerose che sempre intervengono. Durante il percorso, sosta in piazza del Comune, per l'affidamento della comunità alla Vergine Maria



Concerti d'organo tenuti da maestri internazionali per le serate estive della concattedrale di Imperia

Ha preso il via la IX stagione del festival internazionale "Serate Organistiche Leonardiane" nella basilica di san Maurizio a Imperia. Ad inaugurare la nuova edizione, il 1° luglio, è stata l'organista Coralie Amedjkane. Il programma 2019 prevede la presenza di musicisti internazionali che si alterneranno fino al 1° agosto. Quattro appuntamenti nella splendida cornice della concattedrale: giovedì 18, alle 21, dal Canada il maestro Rejean Poirier, sabato 27, dagli Stati Uniti il quintetto della West Texas University con all'organo Giorgio Revelli, direttore artistico del festival, giovedì 1° agosto Andrea Macinanti, professore del conservatorio G.B.Martini di

Bologna. Dice il direttore artistico dell'evento, Giorgio Revelli: "La stagione che dal 2018 fa parte del ciclo di eventi culturali della basilica di Imperia, vede la preziosa collaborazione del parroco Lucio Fabbri, senza dimenticare il grande appoggio degli anni passati di don Ivo e di don Del Santo. I concerti sono ad ingresso gratuito. Le "Serate Organistiche Leonardiane" nascono non solo come offerta culturale per la città di Imperia, ma anche come attività parrocchiale attenta alla tradizione musicale e come contributo d'iniziativa grazie agli esercizi commerciali del rione".

Manuela V. Ferrari

Erli. Il dipinto di Santa Caterina ritorna a splendere



Oggi alle 17 sarà presentato il lavoro di restauro compiuto grazie all'aiuto della Fondazione De Mari

DI MARCO ROVERE

Ritorna in chiesa a conclusione dei lavori di restauro il dipinto di Giacomo Rodi raffigurante Santa Caterina e storie agiografiche. La presentazione del restauro, reso possibile anche grazie al contributo della Fondazione De Mari di Savona, si terrà oggi alle 17 nella chiesa di Santa Caterina a Erli.

L'opera rappresenta la vergine martire alessandrina, abbigliata in sontuosi abiti regali e provvista dei consueti attributi iconografici: ruota dentata e palma del martirio. La figura è contornata da quindici ovali nei quali sono raffigurate le storie della vita di Caterina e del suo martirio. Sistemata al centro della parete di fondo del presbitero, la tela riporta data e firma: "1649, 26 ottobre. Rodi faciebat". Originario di Montalto Ligure, Giacomo Rodi ha lasciato nel territorio della diocesi di Albenga un'ab-

bondante produzione pittorica distribuita a partire dagli inizi del secondo decennio del Seicento. Con la sua pittura, caratterizzata da solide forme e da un uso di colori vivaci, l'artista seppe incontrare il favore di una committenza tradizionalista in grado di apprezzare l'efficacia del messaggio devozionale delle sue opere. La tela dal punto di vista conservativo appariva deformata, il telaio ligneo era fortemente compromesso dall'azione dei tarli. La pellicola pittorica risultava offuscata dallo sporco stratificatosi nel tempo e dall'alterazione di sostanze

aggiunte in passato allo scopo di ravvivarne i colori. L'intervento di restauro è stato preceduto da un'attenta osservazione e analisi dell'opera e da alcuni saggi di pulitura che hanno riportato in luce le vivaci cromie. Il dipinto è stato poi sottoposto ai necessari interventi conservativi di consolidamento del colore e del supporto, condotti secondo il principio del "minimo intervento". Durante la presentazione di oggi verranno illustrate le principali fasi del restauro e si parlerà della figura del pittore all'interno del panorama figurativo seicentesco ligure.

il pellegrinaggio. A settembre il viaggio in treno a Lourdes

Pure nel 2019 l'ufficio pellegrinaggi della diocesi di Albenga-Imperia propone un pellegrinaggio a Lourdes da effettuarsi in treno. L'evento si avvarrà della logistica Unitals di Genova ed è previsto dal 4 al 9 settembre, al costo di 545 euro. La pensione completa è in hotel a tre stelle; chi desidera avere la stanza singola, è tenuto a pagare un supplemento di 69 euro. Si parte dalla stazione ferroviaria di Albenga mercoledì 4 settembre e durante il pellegrinaggio si parteciperà a tutti gli incontri tradizionali e tipici del santuario mariano. Si avrà pertanto modo di frequentare la Messa d'inizio pellegrinaggio, le celebrazioni nel santuario, dalla adorazione eucaristica alla Via crucis, al rosario e alle processioni dei malati e quelle serali "aux flambeaux". Venerdì 8 settembre si partirà sulla via del ritorno sempre in treno, dove, come è avvenuto in andata, sarà servita la cena e la colazione e l'eventuale pranzo del giorno dopo. Le iscrizioni avvengono presso le parrocchie disponibili o direttamente presso l'ufficio diocesano, anche via telefono (347 260 5050).